



# COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

www.comune.bronte.ct.it

---

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. L.VO 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – “RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI”. (approvato con Determina della IV Area n. 32 del 26.02.2021)**

### **Premessa**

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV comma, della Costituzione.
2. Il Comune di Bronte si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, proponendosi come Ente Locale.
3. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato un Avviso per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI”.
4. I soggetti ammessi a candidarsi sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Lgs. 267/2000.
5. I servizi da attivare sono servizi di accoglienza integrata per i Minori Stranieri non Accompagnati, sulla base delle previsioni del DM 18 Novembre 2019 e delle Linee Guida ad esso allegate.
6. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale. Lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.
7. La Giunta Comunale con delibera n. 12 del 25.02.2021 ha stabilito di aderire all' Avviso del Ministero sopra richiamato, dando mandato al Capo della IV Area Sociale e Pubblica istruzione di compiere tutti gli atti necessari alla predisposizione del presente Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore ex D.l.vo 117 del 2017, per la co-progettazione e la

gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - Decreto Ministeriale 18/11/2019 – “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete Siproimi”.

**Art. 1 - Ente procedente :** Comune di BRONTE.

**Art. 2 - Responsabile Unico del Procedimento:** Capo della IV Area Sociale e pubblica istruzione, Avv. Francesca Longhitano.

**Art. 3 - Quadro normativo di riferimento**

•Legge n. 241 del 7 agosto 1990

•Legge n. 328/2000

•D. Lgs. n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale

•Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali"

•D.Lgs. 117/2017

•Decreto Ministeriale del 18/11/2019

•DPRS n. 513/GAB;

•Avviso del Ministero dell'Interno per il "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI" del 22/12/2020;

**Art. 4 - Oggetto e finalità**

1.La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate alla co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - Decreto Ministeriale 18/11/2019 – “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete Siproimi”.

I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo.

Il Comune resta Titolare dell'iniziativa.

2. Nello specifico, il Comune intende aderire all'Avviso del Ministero dell'Interno avente ad oggetto “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete Siproimi” prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell'Interno dell'8/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivando progetti SIPROIMI relativi all'accoglienza dei soggetti di cui all'art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato.

3. Il SIPROIMI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al



centro del Sistema di Protezione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza "integrata" in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale. E' secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio Bronte. Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e del SIPROIMI.

#### **Art. 5 - Modalità di copertura spese del progetto**

1. I centri di accoglienza della rete SIPROIMI sono finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR/SIPROIMI.

2. Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione nella misura del finanziamento ottenuto da parte del Ministero dell'Interno al netto della quota di co-finanziamento a carico dell'Ente Attuatore. Inoltre, il Comune di Bronte si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati e/o il soggetto partner possano avanzare pretese o richieste di qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avere partecipato alla presente selezione e/o di essere stati selezionati per la co-progettazione.

3. Il co-finanziamento minimo pari al 5% deve essere apportato dall'Ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni servizi o personale. L'aspirante ente attuatore dovrà indicare nella domanda le risorse destinate al co-finanziamento. Si precisa che le risorse indicate si intendono come indicative e non vincolanti per l'Amministrazione. In caso di selezione del soggetto partecipante, le stesse saranno riconsiderate in funzione della totalità dell'intervento proposto.

#### **Art. 6 – Durata e luogo dell'esecuzione**

1. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo avranno la durata massima di 12 mesi dall'1 luglio 2021, fatta salva la possibilità di ulteriore finanziamento eventualmente disposto dalla Direzione Centrale del Ministero dell'Interno. La gestione del progetto e la relativa Convenzione prenderanno avvio successivamente all'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno ed avranno termine in conformità con quanto stabilito dal Ministero stesso.

2. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Bronte.



## **Art. 7 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione**

1. Le proposte progettuali, che saranno redatte in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con D.M. del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, dovranno riguardare:

• Servizi minimi riportati all'art. 34 e 35 del citato Decreto e nello specifico:

a) Accoglienza materiale

b) Mediazione linguistico-culturale

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori

e) Formazione e riqualificazione professionale

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

i) Orientamento e accompagnamento legale

l) Tutela psico-socio-sanitaria

m) Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;

n) Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 47/2017;

o) Attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;

p) Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

• Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);



2. I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare. Inoltre, si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:

A) aggiornamento e gestione della banca dati;

B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;

C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

3. Il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica iscritte all'albo Regionale 1.22/86 strutture di seconda accoglienza per MSNA o aver già presentato istanza di iscrizione presso il Dipartimento alla Famiglia in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso. Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale". Si precisa che sono a carico del Soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

4. Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

5. Il Soggetto attuatore predispone la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

6. Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web).

7. La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di co-progettazione dovrà articolarsi in sezioni conformi al Manuale Siproimi e alle attività in esso previste;

8. Si precisa fin da ora che nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della



partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

#### **Art. 8 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione**

1. Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di idee progettuali attraverso la collaborazione del soggetto del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e condotto dal Comune di Bronte.

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1, realizzato con il soggetto selezionato a norma dell'art. 12, si articola nelle seguenti fasi:

a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti i target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;

b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie, utilizzando anche la proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato con la domanda di partecipazione;

c. Definizione delle modalità attuative da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi che verranno attuati in caso di accesso a finanziamento;

d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti e la redazione finale del progetto.

3. Il soggetto coinvolto nella progettazione esecutiva e destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità che gli spettano, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 10.

#### **Art. 9 – Importo del progetto**

Il costo massimo per l'accoglienza dei minori, pro die/pro capite, è stato fissato nell'importo di € 68,40 come da Avviso del Ministero dell'Interno. Il progetto presuntivamente dovrà essere rivolto a n. 15 minori e, pertanto, l'importo complessivo presuntivo, al netto della compartecipazione, è pari ad € 374.500,00.



## **Art. 10 - Convenzione**

I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione che, recepirà anche gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto e nell'attività stessa di co-progettazione.

## **Art. 11 - Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione**

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti. I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

2. E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019. Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla co-progettazione; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3. Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 e/o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti da comprovare mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

A) requisito di carattere economico finanziario dimostrato attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza dei MSNA, che dovrà almeno essere pari ad € 374.500,00 annui nel triennio precedente al presente avviso. Tale capacità dovrà essere dimostrata mediante presentazione di referenza bancaria;

B) possesso di valido certificato di firma digitale;

C) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

D) assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;



D1) per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;

D2) per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

D3) per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;

E) possedere certificazione di qualità specifica per MSNA;

F) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

G) pluriennale e consecutiva esperienza nell'accoglienza di Minori Stranieri non accompagnati, comprovata dall'aver svolto nell'ultimo quinquennio, dall'01.01.2016 alla data di scadenza del presente avviso, uno o più servizi in favore di minori stranieri non accompagnati di durata almeno biennale e consecutiva.

H) disporre per tutta la durata del progetto di strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica e possedere i requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019, nonché iscritte all'albo Regionale L.n. 22/86 per accoglienza di MSNA.

I) iscrizione al Registro Immigrazione, I sez. Istituito presso il Ministero del Lavoro;

#### **Art. 12 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse**

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione indirizzata al Comune di Bronte – Area IV Sociale e pubblica istruzione, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo;

#### **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

1. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente:

a) Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie previste dal Presente Avviso e nell'art. 11), nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;





b) Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

- Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, gestione e rendicontazione del servizio di cui trattasi, sottoscritto dal legale rappresentante;
- Certificato di qualità specifico per MSNA;
- Decreto di iscrizione Registro Immigrazione I Sez., presso il Ministero del Lavoro;
- Decreto di Iscrizione/autorizzazione al funzionamento della/e strutture o istanza di iscrizione antecedente la pubblicazione del presente avviso;
- Referenza bancaria attestante la capacità economica;
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

c) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e di impegno, in caso di selezione, a svolgere l'attività di co-progettazione con il Comune, rispettando i tempi stabiliti per la partecipazione all'avviso del Ministero ed in modo gratuito senza pretendere alcun compenso a qualsiasi titolo.

#### **BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

- Decreto di iscrizione Registro Immigrazione II Sez., presso il Ministero del Lavoro (**punti 15**);
- Rating di Legalità (**punti 15**);
- Proposta progettuale e qualità della struttura organizzativa (**punti 15**);
- Dichiarazione sostitutiva contenente l'elenco di Progetti di Accoglienza per MSNA (**5 punti per progetto per un max di 55 punti**), eseguiti ed in atto.

Il Plico, contenente le 2 Buste dovrà essere recapitato, al Comune di Bronte – Area IV Sociale e Pubblica istruzione, indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D.LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – “RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA’ DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL’AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI”. – COMUNE DI BRONTE - entro e non oltre il **9 marzo 2021 ore 10.30**, presso l'ufficio Protocollo dell'Ente o tramite posta elettronica all'indirizzo PEC: [protocollo.generale@brontepec.e-etna.it](mailto:protocollo.generale@brontepec.e-etna.it)

#### **Art. 13 Modalità di svolgimento della selezione**

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione appositamente nominata successivamente alla scadenza del presente avviso.



La Commissione nominata procederà alla valutazione delle istanze in conformità alle indicazioni di cui al presente avviso, alla normativa vigente ed ai principi di trasparenza e pubblicità delle procedure di gara.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi attribuiti a ciascun partecipante e alla conseguente individuazione del soggetto attuatore nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato. Formulando la prescritta proposta di aggiudicazione da sottoporre al responsabile del settore competente per i provvedimenti consequenziali.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti. E' ammessa la partecipazione di un solo delegato per ciascun soggetto partecipante. Quanto sopra nel pieno rispetto delle misure anticovid 19.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

#### **14. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese successive all'ammissione al finanziamento.**

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno.

2. La gestione finanziaria del progetto è a carico del soggetto attuatore che renderà le spese, così come previsto dalle disposizioni emanate dal Servizio Centrale. Il soggetto attuatore, al fine di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione deve produrre al Comune la documentazione di cui al DM 18.11.2019 ed al Manuale della rendicontazione del Servizio Centrale e, quindi, procedere alla rendicontazione delle spese come previsto dalle disposizioni del Servizio Centrale medesimo.

3. Il Soggetto sarà tenuto, altresì, ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

4. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Bronte al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili.

5. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Bronte effettuerà i pagamenti relativi alla gestione del servizio a seguito del ricevimento del contributo da parte del Ministero dell'Interno, dietro presentazione di regolari fatture intestate all'ente gestore e previa verifica del servizio effettuato dal



referente, in relazione alle spese sostenute, dopo la stipula della convenzione ed il conseguente impegno di spesa, nei limiti del budget assegnato.

6. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

#### **Art. 15 – Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

#### **Art. 16 – Informativa sulla privacy**

I dati personali acquisiti per effetto della procedura di cui al presente Avviso sono trattati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679.

Bronte 26.02.2021

Il Capo della IV Area Sociale e P.I.

Avv. Francesca Longhitano

